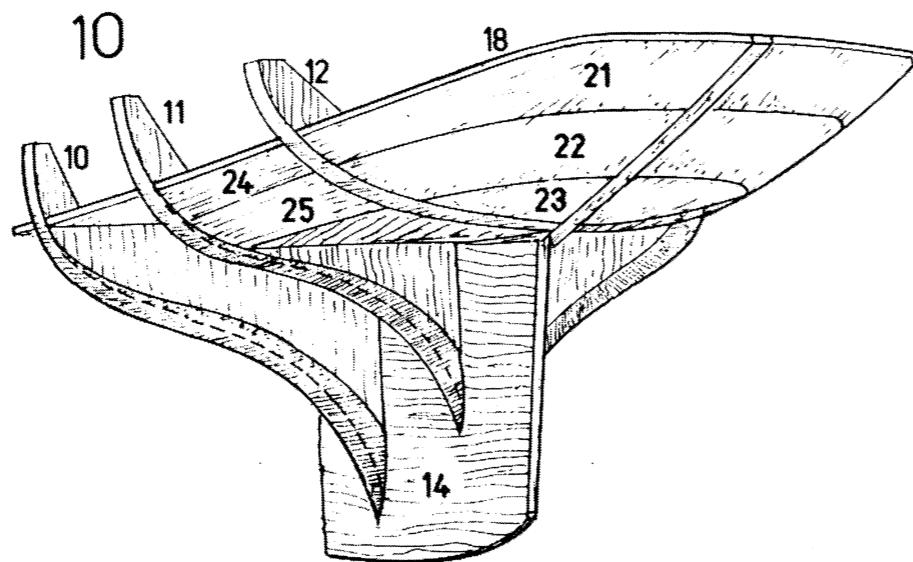
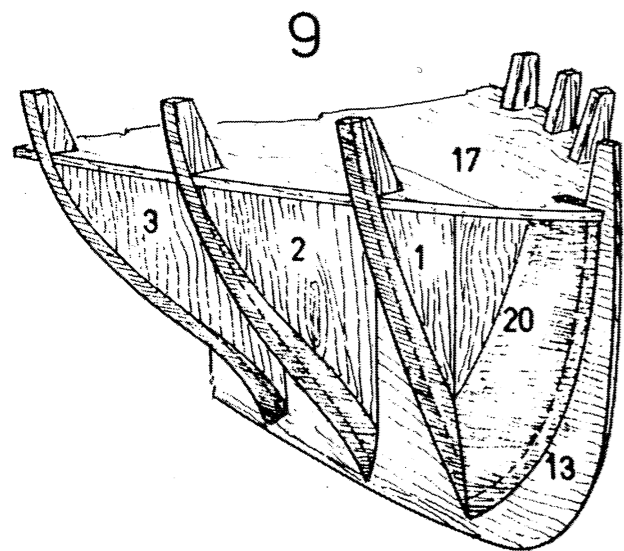


MV43 Puritan - plan 1

Designer: Luigi Volonte



DISTINTA MATERIALE TAVOLA N° 1

N°	Denominazione	Q.	Mat.	Dim.	Cod.
1	ORDINATA 1	1	CP	4	4347
2	ORDINATA 2	1	IDEM		
3	ORDINATA 3	1	IDEM		
4	ORDINATA 4	1	IDEM		
5	ORDINATA 5	1	IDEM		
6	ORDINATA 6	1	IDEM		
7	ORDINATA 7	1	IDEM		
8	ORDINATA 8	1	IDEM		
9	ORDINATA 9	1	IDEM		
10	ORDINATA 10	1	IDEM		
11	ORDINATA 11	1	IDEM		
12	ORDINATA 12	1	IDEM		
13	SETT. CHIGLIA	1	IDEM		
14	SETT. CHIGLIA	1	IDEM		
15	SETT. CHIGLIA	1	IDEM		
16	FASCIA CENTRALE	2	CM	1.5	4312
17	SETT. COPERTA	1	CM	1.5	
18	SETT. COPERTA	1	CM	1.5	
19	LISTELLI RIEMP.	6	LN	1x5	
20	APPOGGIO FASC.	2	CP	4	4347
21	APPOGGIO FASC.	2	CP	4	
22	APPOGGIO FASC.	2	CP	4	
23	APPOGGIO FASC.	2	CP	4	
24	APPOGGIO FASC.	2	CP	4	
25	APPOGGIO FASC.	2	CP	4	
26	PERNO DERIVA	1	OTN	Ø3	5035

ATTENZIONE: PRIMA 01 INIZIARE LA COSTRUZIONE DEL MODELLO LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI GENERALI RIPORTATE ALL'INTERNO DELLA CUSTODIA DEI DISEGNI.

NOTA: Il modello del quale viene descritta la costruzione è la fedele riproduzione statica del PURITAN. Tuttavia è possibile realizzare sia un modello statico con lo scafo verniciato o col fasciame di mogano a vista, sia un PURITAN navigante, nel senso che il modello può essere messo in acqua per ammirarne al meglio l'estrema eleganza, ovviamente senza pretendere di montare un radiocomando e farlo partecipare a qualche regata!

Le due soluzioni non richiedono elementi o lavorazioni particolari, è sufficiente seguirne le istruzioni dove queste si differenziano in base alla scelta statica o navigante.

1) Preparare una tavoletta di legno ben piana spessa almeno 15 mm., lunga 60 e larga 15 cm.; su questa appoggiare la tavola & dove è disegnata la vista in sezione del modello, in modo che la chiglia, disegnata con linea rinforzata, sia posizionata interamente sulla tavoletta; sul tutto stendere un foglio di plastica trasparente a proiezione del disegno. Seguendo la traccia del disegno, puntare con chiodini sulla tavoletta e incollare tra loro le 3 parti 13+14+15 che compongono la chiglia. Può accadere che l'insieme risulti leggermente più lungo o più corto della figura: ciò non deve preoccupare poiché il fatto è dovuto alle diverse condizioni ambientali che provocano la deformazione della carta sulla quale è stampato il disegno; basterà curare l'allineamento in senso longitudinale dei 3 elementi e centrare esattamente la posizione dell'incastro per l'ordinata 7, formato dalla giunzione delle parti 13+14 (fig. 1). Incollare fortemente la fascia 16 sulla chiglia allineata con la linea di base e le 2 tacche sulla chiglia stessa, lasciare asciugare sotto peso. Staccare la chiglia, capovolgere, riappoggiarla sul piano, incollare l'altra fascia e lasciare asciugare perfettamente la colla mantenendo la chiglia e le fasce chiuse con 2 morsetti tra il piano di montaggio e una seconda tavoletta, più piccola ma ben piana (fig. 2).

2) Eseguire un aggiustaggio preliminare della chiglia affinandone il profilo a partire dal vano della deriva. Le zone tratteggiate sulla figura 3 indicano approssimativamente le parti da aggiustare. Tracciare al centro della tavola di montaggio una linea longitudinale, preparare 8 blocchetti di legno di 20x20x25 mm. e incollarli sulla tavoletta in modo da fermare la chiglia in posizione verticale, perfettamente rettilinea e allineata con la tracciatura. Montare senza incollare le ordinate 1...12 e, sopra queste, i 2 elementi 17 e 18 che formano la coperta, assicurandosi che nessuna delle parti vada forzata nei rispettivi incastri (fig. 4). Per quanto riguarda la coperta, è sufficiente tenere unite le 2 parti con nastro adesivo di carta. Controllare che, osservando la struttura da diverse angolazioni, tutte le linee abbiano un andamento corretto e che la coperta appoggi su tutte le ordinate, quindi smontare completamente e rimontare incollando tutte le parti; la coperta, che deve assumere una doppia curvatura, va tenuta in posizione con spilli piantati in corrispondenza degli incastri ordinata/coperta (fig. 5). Incollare 2 strisce di compensato da 1,5 mm. sotto la coperta in corrispondenza della linea di giunzione.

3) Inserire provvisoriamente un pezzetto di compensato da 4 mm. nel vano alloggio deriva, incollare i pezzi di listello 19 lungo la linea inferiore delle fasce 16, tra le ordinate 5+6+7+8 (fig. 6). Forare (Ø 3 mm.) le fasce 16, inserire e incollare il perno 26 per l'attacco della deriva la quale verrà montata a scafo ultimato. Incollare gli elementi di riempimento e di appoggio del fasciame: n° 20 sulla chiglia a prua; 21+22+ 23 sotto la coperta a poppa; 24+25 tra le ordinate 10 e 11 (figg. 7+8). Aggiustare definitivamente la chiglia, i riempimenti e le ordinate di prua asportando lo spigolo anteriore senza toccare il profilo originale corrispondente al profilo posteriore. Ripetere lo stesso lavoro sulle ordinate di poppa: ora è lo spigolo posteriore che va ritoccato, tenendo presente che la parte bassa delle ordinate estreme va smussata in maniera particolarmente accentuata. Si noti che le estremità inferiori di alcune ordinate sono tagliate di proposito leggermente abbondanti al fine di non renderle eccessivamente fragili (fig. 9+10). Se è prevista la costruzione di un modello navigante, si deve impermeabilizzare la parte centrale della chiglia dove questa forma il vano per la deriva. A tale scopo verniciare questa parte con diverse mani di flatting o altra vernice impermeabilizzante trasparente, avendo cura di non verniciare la costa delle ordinate e le altre parti dove vanno incollati i listelli del fasciame.

ATTENTION: BEFORE STARTING THE CONSTRUCTION OF THE MODEL, READ CAREFULLY THE GENERAL INSTRUCTIONS INSIDE THE PLANS COVER.

NOTE: The model whose construction is described is the careful static reproduction of PURITAN. It is however possible to obtain both a static model with a painted hull or with the mahogany planking at sight, and a "sailing" PURITAN, that is a model that can be put into the water so as to admire its great elegance, obviously without pretending to install a radio-control and making it participate in some regattas! Both solutions do not request particular elements or workings, it is enough to follow the instructions where they differ according to the choice static or sailing.

1) Prepare a flat wooden board at least 15 mm. thick, 60 cm. long and 15 cm. wide, lay on it the table 8 with the section view of the model, so that the keel, drawn with a stronger line, is entirely positioned on the board, lay on it a transparent plastic sheet so as to protect the drawing. Following the trace of the drawing, pin down onto the board and glue to each other the 3 parts 13-14-15 forming the keel. It may happen that the whole is slightly longer or shorter than the figure: this is not worrying because the fact is due to the different environment causing the deformation of the paper on which the plan is drawn, it is enough to take care of the alignment lengthwise of the 3 elements and center exactly the position of the groove for the frame 7, consisting in the connection of the parts 13-14 (fig. 1). Glue tightly the band 16 onto the keel-aligned with the base line and the 2 slots on the keel, leave to dry under a weight. Remove the keel, turn it upside down, lay it again onto the board, glue the other band and let the glue dry perfectly holding the keel and the bands closed with 2 clamps between the assembly surface and a second smaller but flatter board (fig. 2).

2) Make a preliminary adjustment of the keel making its profile thinner starting from the space of the sliding keel. The hatched parts on fig. 3 approximately indicate the parts to be adjusted. Trace a longitudinal line in the middle of the assembly board, prepare 8 wooden blocks 20x20x25 mm. and glue them onto the board so as to hold the keel in a vertical position, perfectly straight and aligned with the marking. Assemble the frames 1...12 without glueing them and, above them, the 2 elements 17 and 18 forming the deck, making sure that none of the parts is forced into the respective grooves (fig. 4). As far as the deck is concerned, it is enough to hold the 2 parts together with paper adhesive tape. Check that, looking at the structure from different sides, all the lines are correct and the deck is leaning on all the frames, then disassemble completely and assemble again glueing all the parts; the deck, that has to assume a double bending, has to be held in position with pins in correspondence of the grooves frame/deck (fig. 5). Glue 2 1.5 mm. plywood strips under the deck in correspondence of the connection line.

3) Insert temporarily a piece of 4 mm. plywood in the space for the sliding keel, glue the pieces of strip 19 along the lower line of the bands 16, between the frames 5-6-7-8 (fig. 6). Bore (Ø 3 mm.) the strips 16, insert and glue the pin 26 for the connection of the sliding keel, that shall be installed when the hull is finished. Glue the filling elements and the supports of the planking: No. 20 on the keel at bow; 21-22-23 under the deck at stern; 24-25 between the frames 10 and 11 (fig. 7-8). Adjust the keel, the fillings and the bow frames removing the fore edge without touching the original profile corresponding to the back edge. Repeat the same work on the stern frames: now it is the back edge that must be retouched, caring that the low part of the extreme frames must be strongly chamfered. Care must be taken that the lower ends of some frames are cut on purpose slightly thick, so as not to make them too fragile (fig. 9-10). In case of a sailing model, the central part of the keel, where it forms the space for the sliding keel, must be made waterproof. To this purpose, paint this part with several layers of flatting or another transparent, waterproof varnish, taking care not to paint the edge of the frames and the other parts where the strips of the planking must be glued.

ATTENTION: AVANT DE COMMENCER LA CONSTRUCTION DU MODELE, LIRE AVEC ATTENTION LES INSTRUCTIONS GENERALES A L'INTERIEUR DU CARTON CONTENANT LES PLANS.

Note: Le modèle dont on a décrit la construction est la reproduction statique fidèle du PURITAN. Il est toutefois possible de réaliser soit un modèle statique avec la coque peinte ou le bordé de mahogani à vue, soit un PURITAN "navigant", dans le sens qu'il peut être mis dans l'eau pour mieux en admirer l'élégance extrême, naturellement sans prétendre monter un radioguidage et le faire participer à quelques régates! Les deux solutions ne demandent aucun élément ou travail particulier, il suffit de suivre les instructions ou il y a des différences selon le choix d'un modèle statique ou navigant.

1) Préparer une tablette en bois bien plane de 15 cm. d'épaisseur, de 60 mm. de long et de 15 cm. de large; appuyer sur celle-ci la table * avec la vue en section du modèle, de façon que la quille, dessinée avec une ligne renforcée, soit placée entièrement sur la tablette, étendre au-dessus une feuille de plastique transparente à-protection du dessin. Suivant la trace du dessin, planter de petits clous sur la tablette et coller entre elles les 3 parties 13-14-15 formant la quille. Il peut arriver que l'ensemble soit légèrement plus long ou plus court que la figure: cela ne doit pas préoccuper puisque le fait est dû aux différentes conditions ambiantes provoquant la déformation du papier sur lequel est imprimé le dessin; il suffit de soigner l'alignement en sens longitudinal des 3 éléments et centrer exactement la position de l'entaille pour le couple n. 7, formée par la jonction des parties 13-14 (fig. 1). Bien coller la bande 16 sur la quille, alignée avec la ligne de base et les 2 entailles sur la quille elle-même, laisser sécher sous un poids. Détacher la quille, la retourner, l'appuyer sur le plan, coller l'autre bande et laisser sécher parfaitement la colle en maintenant la quille et les bandes fermées avec 2 étaux entre le plan de montage et une seconde tablette, plus petite mais bien plane (fig. 2).

2) Exécuter un ajustage préliminaire de la quille en affinant son profil à partir du logement de la dérive. Les zones hachurées sur la figure 3 indiquent approximativement les parties à ajuster. Tracer au centre de la table de montage une ligne longitudinale, préparer 8 blocs de bois de 20x20x25 mm. et les coller sur la tablette de façon à fermer la quille en position verticale, parfaitement rectiligne et alignée avec le traçage. Monter sans coller les couples 1...12 et au-dessus les 2 éléments 17 et 18 formant le pont, s'assurer qu'aucune des parties ne soit forcée dans les emboîtements respectifs (fig. 4). En ce qui concerne le pont, il suffit d'unir les 2 parties avec du ruban en papier adhésif. Contrôler que, observant la structure de différents côtés, toutes les lignes aient une allure correcte et que le pont s'appuie sur tous les couples, ensuite démonter complètement et remonter en collant toutes les parties; le pont, qui doit assumer une double courbure, doit être tenu en position avec des épingles plantées en correspondance des emboîtements couple/pont (fig. 5). Coller 2 bandes de contreplaqué 1.5 mm. sous le pont en correspondance de la ligne de jonction.

3) Insérer provisoirement une pièce de contreplaqué de 4 mm. dans le logement de la dérive, coller les pièces de latte 19 le long de la ligne inférieure des bandes 16, entre les couples 5-6-7-8 (fig. 6). Percer (0 3 mm.) les bandes 16, insérer et coller le pivot 26 pour la dérive qui sera montée lorsque la coque est achevée. Coller les éléments de remplissage et d'appui du bordé: n. 20 sur la quille à proue; 21-22-23 sous le pont à poupe; 24-25 entre les couples 10 et 11 (fig. 7-8). Ajuster définitivement la quille, les remplissages et les couples de proue en enlevant l'arête antérieure sans toucher le profil original correspondant au profil postérieur. Répéter le même travail sur les couples de poupe: maintenant c'est l'arête postérieure qui doit être retouchée, en tenant compte que la partie basse des couples extrêmes doit être arrondie d'une façon particulièrement accentuée. Il faut noter que les extrémités inférieures de quelques couples sont coupées exprès légèrement abondantes afin de ne pas les rendre trop fragiles (fig. 9-10). Si l'on a prévu la construction d'un modèle navigant, il faut imperméabiliser la partie centrale de la quille où elle forme la niche " pour la dérive. Dans ce but, peindre cette partie avec plusieurs couches de flatting au autre peinture transparente imperméabilisante, en ayant soin de ne pas peindre le dos des couples et les autres parties où sont collées les lattes du bordé.

GUT AUFFASSEN: BEVOR MAN MIT DEM MODELLBAU BEGINNT, MUSS MAN AUFMERKSAM DIE ANWEISUNGEN IM BAUKASTEN LESEN.

MERKE: Das Modell, mit dessen Bau man sich beschäftigt, ist die genaue statische Kopie des Puritans. Man kann aber, entweder ein statisches oder ein bewegliches Puritanmuster realisieren (das erste mit lackiertem Schiffsrumpf oder sichtbarer Beplankung aus Mahagoniholz, das zweite als elegantes Muster, das man ins Wasser, natürlich ohne RC-Anlage legen kann). Die zwei Arten von Realisierung brauchen keine besonderen Stücke, man braucht nur den Anweisungen folgen und gut, nach der Wahl des Modells, auf die Verschiedenheit aufpassen.

1) Eine flache Holztafel bereiten (Stärke 15 mm., Länge 60 cm., Breite 15 cm.); darauf die Tafel B legen, auf der der Schnitt des Modells ist, so dass der Kiel - mit vergrößerter Linie - gut auf der Tafel selbst ist. Mit einem durchsichtigen Plastikblatt, die ganze Zeichnung schützen. Die Linie der Zeichnung lang, Nägelchen auf die Tafel einschlagen und die 3 Teile 13-14-15 aneinander kleben, die den Kiel bilden. Es kann sein, dass das Bild etwas länger oder kürzer als das der Zeichnung ist und das hängt von den verschiedenen Umweltbedingungen, die manchmal die Verformung des Blattpapiers Ursachen, auf dem die Zeichnung ist. In diesem Fall braucht man nur. besser für die genaue Einreihung der 3 Elemente zu sorgen und die Stelle der Einschnitte fürs Spant 7 bestimmen, das aus der Bindung der Teile 13 und 14 besteht (Bild 1). Auf den Kiel, das Stück 16 und die 2 Schnitte auf denselben Kiel kleben, alles unter einem Gewicht trocken werden lassen. Den Kiel abnehmen, ihn Umschlagen, ihn auf die Fläche wie der legen, die andere Streife kleben und den Leim ganz gut trocken werden lassen (mit zwei Klemmen den Kiel und die Streifen zwischen der Baufläche und einer zweiten Tafel halten) (Bild 2).

2) Den Kiel ausgleichen, den Umriss, vom Kielschwert an, verkleinern. Die gestrichelten Linien auf dem Bild 3 zeigen ungefähr die Punkte, die man ausgleichen muss. Mitten in der Bautafel eine Längslinie ziehen, 8 Holzblöcke zu 20x20x25 mm. bereiten und sie auf die Tafel kleben, so dass sie den Kiel senkrecht halten. Ohne zu kleben, die Spanten 1...12 zusammensetzen und darauf die zwei Elemente 17 und 18, die das Deck bilden; man muss aber gut auf die eventuellen Drücke der Teile in die bestimmten Einschnitte aufpassen (Bild 4). Was das Deck betrifft, genügt es die 2 Teile mit Klebstreifen verbunden zu halten. Von verschiedenen Gesichtspunkten die Struktur beobachten und kontrollieren, dass alle Linien einen korrekten Lauf haben und das Deck auf allen Spanten " liegt, dann alles abnehmen, kleben und alle Teile wieder zusammensetzen; das Deck, das eine Doppelbeugung haben muss, soll man in richtiger Stelle mit Stecknadeln halten, die man bei den Einschnitten Spant/Deck einschlagen muss (Bild 5). Zwei Streifen 5 mm. aus Sperrholz unter das Deck bei der Bindungslinie kleben.

3) In den Kielschwertraum ein Stück Sperrholz 4 mm. provisorisch stecken, die Leistenstücke 19, die Unterlinie der Streifen 16 lang, zwischen den Spanten 5-6-7-8 kleben., (Bild 6). Die Streifen 16 zu 3 mm. löchern, den Zapfen 26 stecken und kleben, den Kiel schwert binden (man muss ihn nur am Ende der Arbeit setzen). Die Füllstücke der Beplankung kleben: Nr. 20 auf den Kiel am Vorschiff; 21, 22, 23 unter das Deck am Heck; 24 -und 25 zwischen die Spanten 10 und 11 (Bilder 7 und 8). Den Kiel, die Füllstücke und die Spanten am Vorschiff ausgleichen, die Vorderkante abnehmen, ohne den Originalumriss zu ändern. Auf die Spanten am Heck, dieselbe Arbeit machen: jetzt muss man aber die Hinterkante verbessern und gleichzeitig darauf aufpassen, dass der Unterteil der Spanten muss betont abgerundet werden. Merke: die Unterenden von einigen Spanten werden absichtlich länger geschnitten, um nicht zu leicht und zerbrechlich zu sein (Bilder 9 und 10). Bei einem beweglichen Modell, muss man den Innenteil des Kiel wasserdicht machen, im Punkt wo er den Raum des Kielschwert bildet. Zu diesem Zweck mit durchsichtigem, abdichtendem Flattinglack diesen Teil polieren und gut aufpassen, dass man nicht den Umriss der Spanten und die anderen Teile lackieren muss, auf die die Leisten der Beplankung müssen geklebt werden.

Il fasciame è normalmente costituito da 2 strati di listelli, il primo di legno tenero e il secondo strato è formato da listelli più sottili, di mogano. Sia che si voglia la sciare il fasciame a vista oppure verniciato, è indispensabile montare il doppio fascia me al fine di evitare, col mutare delle condizioni ambientali, il formarsi di incrinature tra un listello e l'altro, specialmente se si tratta di un modello navigante. I listelli, prima di venire messi in opera, vanno lasciati a bagno per circa mezz'ora per renderli flessibili, vengono poi montati, salvo indicazione diversa, uno per volte alternativamente sui fianchi della struttura, così da non provocare deformazioni dello scafo dovute alla tensione dei listelli man mano che asciugano. Oltre che sulle ordina te, i listelli vanno incollati anche tra loro e fermati con chiodini piantati solo in parte, in modo da poterli togliere a fasciame ultimato. Se si tratta di uno scafo navigante è opportuno incollare, fin dove è possibile, anche la faccia interna dei listelli man mano che vengono montati. Può accadere che qualche ordinata "manchi" o sia abbondante: nel primo caso correggere inserendo tra l'ordinata e il listello dei pezzetti di listello sottile, in caso contrario, ritoccare l'ordinata. Normalmente i listelli del fasciame vanno rastremati in larghezza verso prua: in questo caso, ma solo per quanto riguarda il primo fasciame, è possibile montare tutti i listelli senza rastremarli, salvo aggiustare lo spessore alle estremità di prua che terminano sulla chiglia (fig. 1)

4) PRIMO FASCIAME. Montare il primo listello 27 collato inferiore a filo del piano superiore della coperta, proseguire verso l'alto incollando altri 2 listelli. A prua i listelli partono uniti tra loro e incollati alla chiglia, mentre a poppa vanno lasciati sporgere per tutta la loro lunghezza. Incollare a poppa, all'interno dei primi tre listelli i settori 28 (fig. 2). Aggiustare le estremità di poppa dei listelli seguendo l'inclinazione data dai settori 28, quindi incollare lo specchio di poppa 29 fermandolo in posizione con strisce di carta adesiva e subito incollare all'interno i listelli 30 di rivestimento (fig. 3+4), lasciare asciugare perfettamente quindi proseguire il rivestimento verso il basso con 8 listelli i quali terminano tutti incollati sui blocchetti di poppa (fig. 5). Completare il rivestimento raccordando accuratamente i listelli che terminano di piatto sulla chiglia, sulla linea di base e intorno al vano della deriva; le figg. 6+7+8 mostrano l'andamento dei listelli nei diversi punti dello scafo. Togliere tutti i chiodini e lisciare la superficie con carta vetrata a grana grossa avvolta su un pezzo di legno piano o curvo secondo la parte da aggiustare. Se si riscontra qualche avvallamento, riempire con stucco per legno e livellare; aggiustare il contorno dello specchio di poppa. SECONDO FASCIAME. I listelli del secondo fasciame vanno rastremati, cioè ridotti in larghezza verso le estremità per un tratto di circa 15 cm.; procedere all'incollaggio dei listelli 31 come segue: A) 3 listelli, non rastremati sovrapposti ai primi 3 del primo fasciame; B) 2 listelli rastremati a prua e a poppa per 2 mm. (larghezza terminale 3 mm.); C) un listello rastremato 2 mm. solo a prua; 0) 7 listelli rastremati di circa 1.5 mm. alle estremità e terminanti di piatto sotto la poppa; E) 7 listelli rastremati solo a prua, a poppa terminano di piatto sulla chiglia. In questa posizione per rettificare l'andamento della curvatura dei listelli, è necessario inserire un pezzetto di listello lungo circa 6 cm. tagliato a triangolo (fig. 7). L' indicazione riguardante il numero dei listelli e il grado di rastremazione è puramente indicativa, in ogni caso si dovrà procedere alla posa dei listelli con molta cura, specialmente se si vuole lasciare il fasciame a vista.

5) Incollare il listello 32 allineato col piano superiore della coperta; tracciare il bordo superiore dello scafo, incollare il listello 33, aggiustare il bordo facendo riferimento a quest'ultimo listello (fig. 9 + tav. B).

Incollare a prua, a filo del bordo del fasciame, un piccolo triangolo di compensato, da 1.5 mm. Asportare le estremità delle ordinate sporgenti sopra la coperta troncandole alla base e staccandole dal fasciame (fig. 10). Aggiustare le superfici della coperta e della murata, praticare lungo tutto il profilo della coperta, a contatto col fasciame, tanti fori 8 2 distanziati di 14 mm. Incollare nei fori e contro la murata i listelli 34 i quali vanno spinti per qualche mm. sotto il piano della coperta e tenuti aderenti al fasciame mediante cocodrilli (fig. 11). Incollare il tavolato 35 formato da spezzoni di listello lunghi 90 mm. con la costa annerita con una matita e incollati sfalsati; delle impronte fatte con la punta di una matita nei punti di congiunzione simulano le chiodature (fig. 12). Praticare le aperture sulla murata a filo della coperta. Queste si ricavano praticando alcuni fori 0 1,5 ravvicinati e collegati tra loro; il lavoro deve venire eseguito con estrema cura affinché le aperture si presentino bene allineate e uguali (fig. 13). Ridurre lo spessore del listello 33 portandolo uniformemente a circa 0,5 mm., spianare perfettamente il bordo della murata e incollare il corrimano 36 il quale, per facilitare la curvatura e la posa in opera, è formato da 2 listelli da 1,5x2,5 mm.: incollare il primo listello a filo dei listelli verticali 34, lasciare asciugare poi incollare il secondo listello, infine aggiustare e arrotondare leggermente gli spigoli del corrimano e dell'incintone 32 (fig. 9).

Fig. 1. - Fasciame a vista.

Le bordé est formé normalement de 2 couches de lattes, la première de bois tendre, la deuxième est formée de lattes plus subtiles d'acajou. Soit qu'on veuille laisser le bordé à vue ou bien peint, il est indispensable de monter le double bordé afin d'éviter toute fêlure entre une latte et l'autre, au changement des conditions ambiantes, en particulier s'il s'agit d'un modèle navigant. Les lattes, avant d'être montées, doivent être laissées è bain pendant une demi-heure pour les rendre flexibles, ensuite elles sont montées, sauf indication différente, une è la fois sur les flancs de la structure, de façon è ne provoquer aucune déformation dé la coque due è la tension des lattes à mesure qu'elles sèchent. Outre que sur les couples, les lattes doivent être collées entre elles et fixées avec de petits clous plantés seulement en partie de façon è les enlever, lorsque le bordé est achevé. S'il s'agit d'une coque navigante il faut coller aussi la partie intérieure des lattes à mesure qu'elles sont montées. Il peut arriver que quelques couples soient trop étroits ou trop abondants: dans le premier cas corriger en insérant entre le couple et la latte des pièces de latte subtile, au cas contraire, retoucher le couple. Normalement les lattes du bordé doivent être réduites en largeur vers la proue: en ce cas, mais seulement en ce qui concerne le premier bordé, il est possible de monter toutes les lattes sans réduire la largeur, sauf en ajuster l'épaisseur aux extrémités de proue terminant sur la quille (fig. 1).

4) PREMIER BORDE. Monter la première latte 27 avec le côté inférieur au fil du plan supérieur du pont. Continuer vers le haut en collant 2 autres lattes. A proue les lattes partent unies entre elles et collées à la quille, tandis qu'à poupe elles sortent pour toute leur longueur. Coller à poupe, à l'intérieur des 3 premières lattes les secteurs 28 (fig. 2). Ajuster les extrémités de poupe des lattes en suivant l'inclination donnée par les secteurs 28, ensuite coller le miroir de poupe 29 en le fixant en position avec des bandes de papier adhésif et coller ensuite à l'intérieur les lattes 30 du doublage (fig. 3-4), laisser sécher parfaitement ensuite continuer le doublage vers le bas avec*8 lattes se terminant collées sur les blocs de poupe (fig. 5). Compléter le doublage en raccordant soigneusement les lattes se terminant à plat sur la quille, sur la ligne de base et autour de la niche de la dérive; les figures 6-7-8 montrent les lattes dans les différents points' de la coque. Enlever tous les clous et niveler la surface avec du papier de verre à gros grain enroulé sur une pièce de bois plan ou courbe selon la partie à ajuster. Si l'on rencontre quelques enfoncements, remplir avec du stuc pour bois et niveler; ajuster le contour du miroir de poupe. DEUXIEME BORDE. Les lattes du deuxième bordé doivent être réduites en largeur vers les extrémités pour 15 cm. environ; procéder au collage des lattes 31 comme suit: A) 3 lattes sans contracture superposées aux 3 premières du premier bordé; B) 2 lattes réduites en largeur à proue et à poupe pour 2 mm. (largeur finale 3 mm.); C) 1 latte réduite de 2 mm. seulement à proue; D) 7 lattes réduites d'environ 1,5 mm. aux deux extrémités et finissant à plat sous la poupe; E) 7 lattes réduites seulement à proue, à poupe elles se terminent è plat sur la quille. En cette position, pour corriger la courbure des lattes, il est nécessaire d'insérer une pièce de latte de 6 cm. de long coupée en triangle (fig. 7). L'indication concernant le numéro des lattes et le degré de contracture est seulement indicative, en tous cas on devra procéder è la pose des lattes avec soin, surtout si l'on veut laisser le bordé à vue.

5) Coller la latte 32 alignée avec le plan supérieur du pont; tracer le bord supérieur de la coque, coller la latte 33, ajuster le bord en tenant comme référence cette dernière latte (fig. 9 - table 6). Coller à proue, au fil du bordé, un petit triangle de contreplaqué de 1.5 mm. Enlever les extrémités des couples sortant au-dessus du pont en les coupant à la base et en les détachant du bordé (fig. 10). Ajuster les surfaces du pont et de la muraille, pratiquer le long du profil du pont, au contact du bordé, plusieurs trous 8 2 à une distance de 14 mm. Coller dans les trous et contre la muraille les lattes 34 qui doivent être poussées quelques mm. au-dessus du pont et tenues adhérentes au bordé (fig. 11). Coller le bordé 35 consistant en pièces de lattes de 90 mm., le bord noirci avec un crayon et collées décalées; des empreintes faites avec la pointe d'un crayon dans les points de jonction du pont simulent les clouages (fig. 12). Pratiquer les ouvertures sur la muraille au fil du pont. Celles-ci sont obtenues en pratiquant des trous 0 1.5 rapprochés et reliés entre eux; le travail doit être exécuté avec soin afin que les ouvertures se présentent bien alignées et égales (fig. 13). Réduire l'épaisseur de la latte 33 en la portant uniformément è 0.5 mm. environ, niveler parfaitement le bord de la muraille et coller la main-courante 36 qui, pour en faciliter la courbure et l'application, est formée de 2 lattes 1.5x2.5 mm., coller la première latte au niveau des lattes verticales 34, laisser sécher, ensuite coller la deuxième latte, enfin ajuster et arrondir légèrement les arêtes de la main-courante et de la précéinte (fig. 9).

The planking consists normally in 2 layers of strips, the first of soft wood and the second layer of thinner, mahogany strips. Whether you want to leave the planking at sight or painted, it is necessary to apply the double planking, so as to avoid cracks between a strip and the other, specially if the model is sailing. Before being applied the strips must be put in soak half an hour, so as to make them flexible, they must then be applied, failing advice to the contrary, one at a time alternatively on both hull sides, so as to cause no deformation of the hull owing to the tension of the strips as they get dry. Besides being glued onto the frames, the strips must be glued to each other and fastened with nails only partially driven in, so as to take them off when the planking is over. In case of a sailing model it is suitable to glue the inner side of the strips too, as they are applied and as far as possible. It may happen that some frame is too narrow or too large: in the first case insert between the frame and the strip some pieces of thin strip, otherwise, adjust the frame. Normally the strips of the planking are reduced in width towards the prow: in this case, but only as far as the first planking is concerned, it is possible to assemble all the strips without reducing their width, adjusting only the thickness at the fore ends ending on the keel (fig. 1).

Fig. 1. - Fasciame a vista.

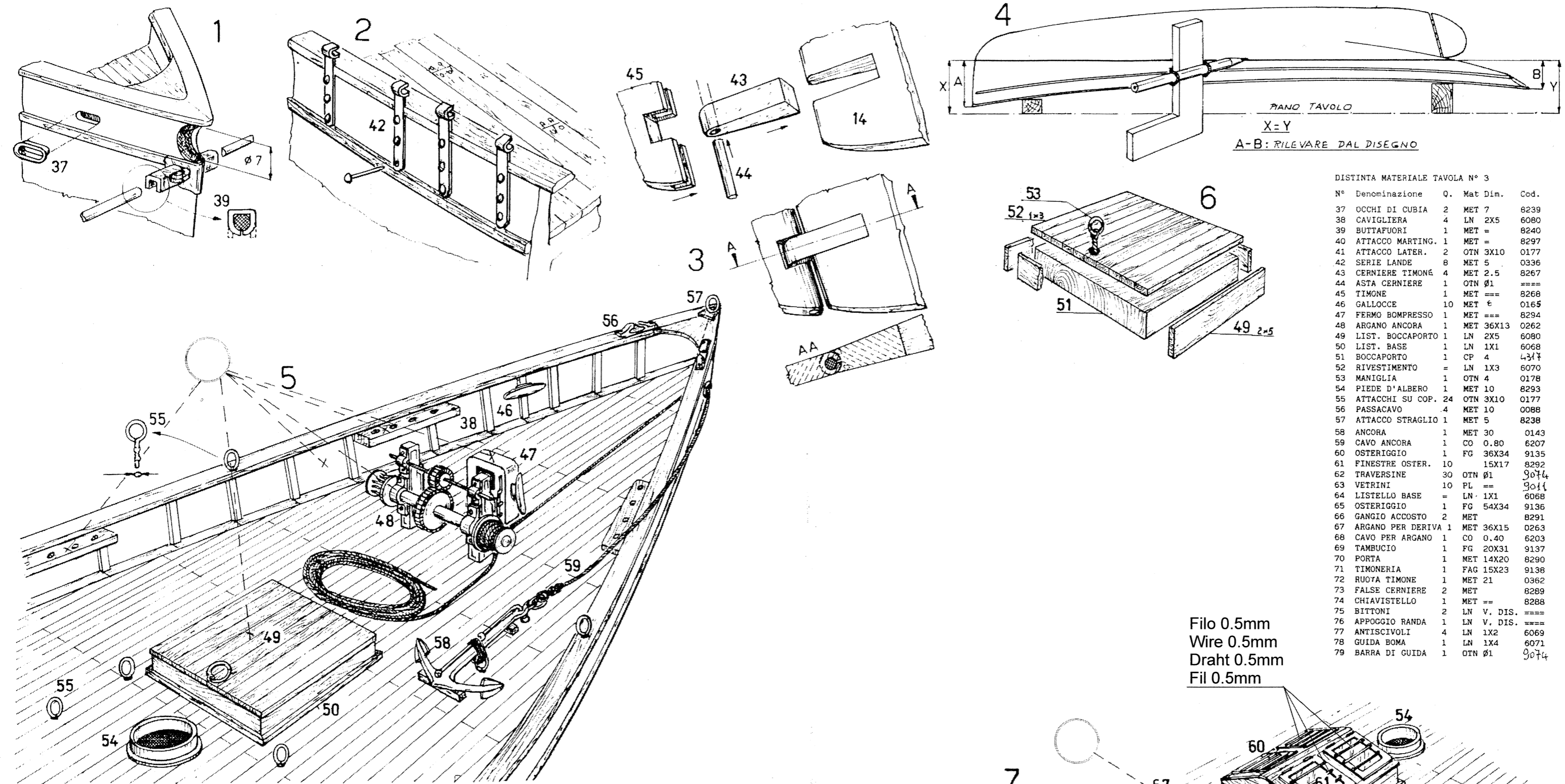
4) FIRST PLANKING. Apply the first strip 27 with the lower side at the upper surface of the deck edge, go on highwards glueing other 2 strips. At bow the strips start linked to each other and glued to the keel, while at stern they have to stick out for all their length. Glue at stern; inside the first three strips, the sectors 28 (fig. 2). Adjust the aft ends of the strips following the inclination given by the sectors 28, then glue the transom 29 holding it in position by means, of strips of adhesive paper and glue inside the sheathing strips 30 (fig. 3-4); let dry perfectly, then carry on the sheathing downwards with 8 strips ending glued onto the stern blocks (fig. 5). Complete the sheathing adjusting accurately the strips ending flat on the keel, on the base line and around the space of the floating keel; the figures 6-7-8 show the strips in the different points of the hull. Take off all the nails and rub the surface down with rough-grained sandpaper wrapped up around a piece of flat or curved wood following the part to be adjusted. In case of hollows, fill them up with putty and level; adjust the contour of the transom. SECOND PLANKING. The strips of the second planking are tapered, that is reduced in width towards the ends for about 15 cm.; glue the strips 31 as follows: A) 3 strips not tapered placed on the first 3 of the first planking; B) 2 strips tapered at stem and stern for 2 mm. (end width 3 mm.); C) a strip tapered 2 mm. only at stem; D) 7 strips tapered 1.5 mm. at both ends ending flat under the stern; E) 7 strips tapered only at stem, ending flat on the keel at stern. In this position, in order to adjust the bending of the strips, it is necessary to insert a piece of strip 6 cm. long cut in triangle (fig. 7). The indications concerning the number of the strips and the reduction in width is only indicative, anyway you must apply the strips very accurately, above all if you want to leave the planking at sight.

Fig. 1. - Fasciame a vista.

5) Glue the strip 32 aligned with the upper surface of the deck; trace the upper edge of the hull, glue the strip 33, adjust the edge taking as reference the last strip (fig. 9 and table B). Glue at bow, at the planking edge, a small plywood triangle 1.5 mm. Remove the ends of the frames sticking out above the deck, cutting them at the base and taking them off the planking (fig. 10). Adjust the deck and the bulwark surfaces, make along the whole outline of the deck, in touch with the planking, some 2 mm. dia. holes at a distance of 14 mm. from each other. Glue in the holes and against the bulwark the strips 34 that must be pushed for some mm. beneath the deck surface, sticking to the planking (fig. 11). Glue the deck planking 35 consisting in pieces of strip 90 mm. long with the side blackened with a pencil and glued staggered; some markings made with the tip of a pencil in the connection points simulate the rivetings (fig. 12). Make the openings on the bulwark at the deck edge. They consist in some 1.5 mm. dia. holes near to each other and linked together; this work must be done with great care, so that the openings are well aligned and equal (fig. 13). Reduce the thickness of the strip 33 taking it to about 0,5 mm., level perfectly the bulwark edge and glue the handrail 36, consisting in 2 strips 1.5x2.5 mm., in order to make the bending and the application easier: glue the first strip at the edge of the vertical strips 34, leave to dry and glue the second strip, then adjust and round slightly the corners of the handrail and of the sheer strake 32 (fig. 9).

MV43 Puritan - plan 2

Designer: Luigi Volonte

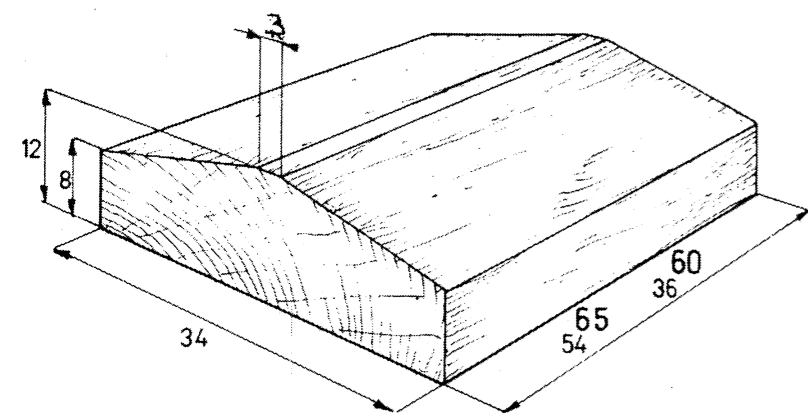


DISTINTA MATERIALE TAVOLA N° 3

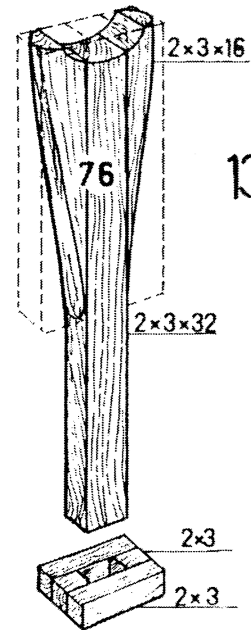
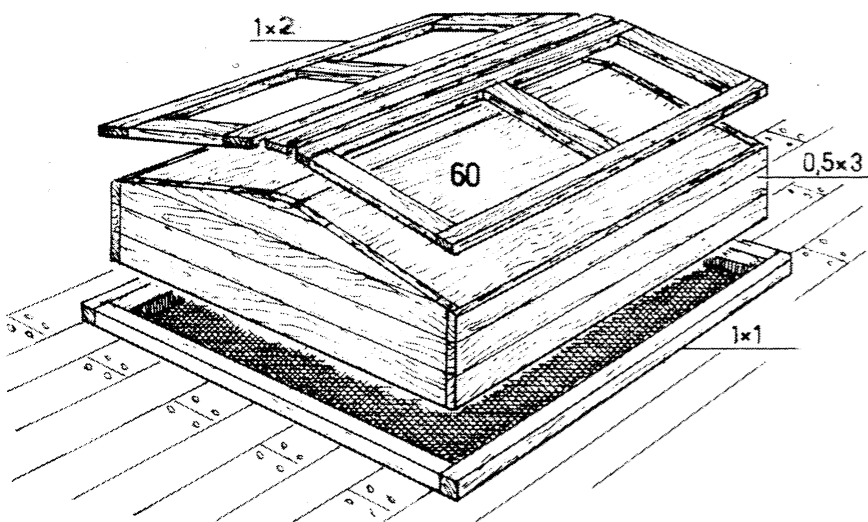
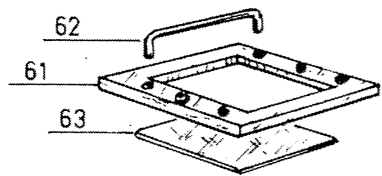
N°	Denominazione	Q.	Mat	Dim.	Cod.
37	OCCHI DI CUBIA	2	MET	7	8239
38	CAVIGLIERA	4	LN	2X5	6080
39	BUTTAFUORI	1	MET	=	8240
40	ATTACCO MARTING.	1	MET	=	8297
41	ATTACCO LATER.	2	OTN	3X10	0177
42	SERIE LANDE	8	MET	5	0336
43	CERNIERE TIMONE	4	MET	2.5	8267
44	ASTA CERNIERE	1	OTN	Ø1	====
45	TIMONE	1	MET	====	8268
46	GALLOCCE	10	MET	6	0165
47	FERMO BOMPRESSO	1	MET	====	8294
48	ARGANO ANCORA	1	MET	36X13	0262
49	LIST. BOCCAPORTO	1	LN	2X5	6080
50	LIST. BASE	1	LN	1X1	6068
51	BOCCAPORTO	1	CP	4	4317
52	RIVESTIMENTO	=	LN	1X3	6070
53	MANIGLIA	1	OTN	4	0178
54	PIEDE D'ALBERO	1	MET	10	8293
55	ATTACCHI SU COP.	24	OTN	3X10	0177
56	PASSACAVO	4	MET	10	0088
57	ATTACCO STRAGLIO	1	MET	5	8238
58	ANCORA	1	MET	30	0143
59	CAVO ANCORA	1	CO	0.80	6207
60	OSTERIGGIO	1	FG	36X34	9135
61	FINESTRE OSTER.	10		15X17	8292
62	TRAVERSINE	30	OTN	Ø1	9074
63	VETRINI	10	PL	==	9011
64	LISTELLO BASE	=	LN	1X1	6068
65	OSTERIGGIO	1	FG	54X34	9136
66	GANGIO ACCOSTO	2	MET		8291
67	ARGANO PER DERIVA	1	MET	36X15	0263
68	CAVO PER ARGANO	1	CO	0.40	6203
69	TAMBUCIO	1	FG	20X31	9137
70	PORTA	1	MET	14X20	8290
71	TIMONERIA	1	FAG	15X23	9138
72	RUOTA TIMONE	1	MET	21	0362
73	FALSE CERNIERE	2	MET		8289
74	CHIAVISTELLO	1	MET	==	8288
75	BITTONI	2	LN	V. DIS.	====
76	APPOGGIO RANDA	1	LN	V. DIS.	====
77	ANTISCIVOLI	4	LN	1X2	6069
78	GUIDA BOMA	1	LN	1X4	6071
79	BARRA DI GUIDA	1	OTN	Ø1	9074

Filo 0.5mm
Wire 0.5mm
Draht 0.5mm
Fil 0.5mm

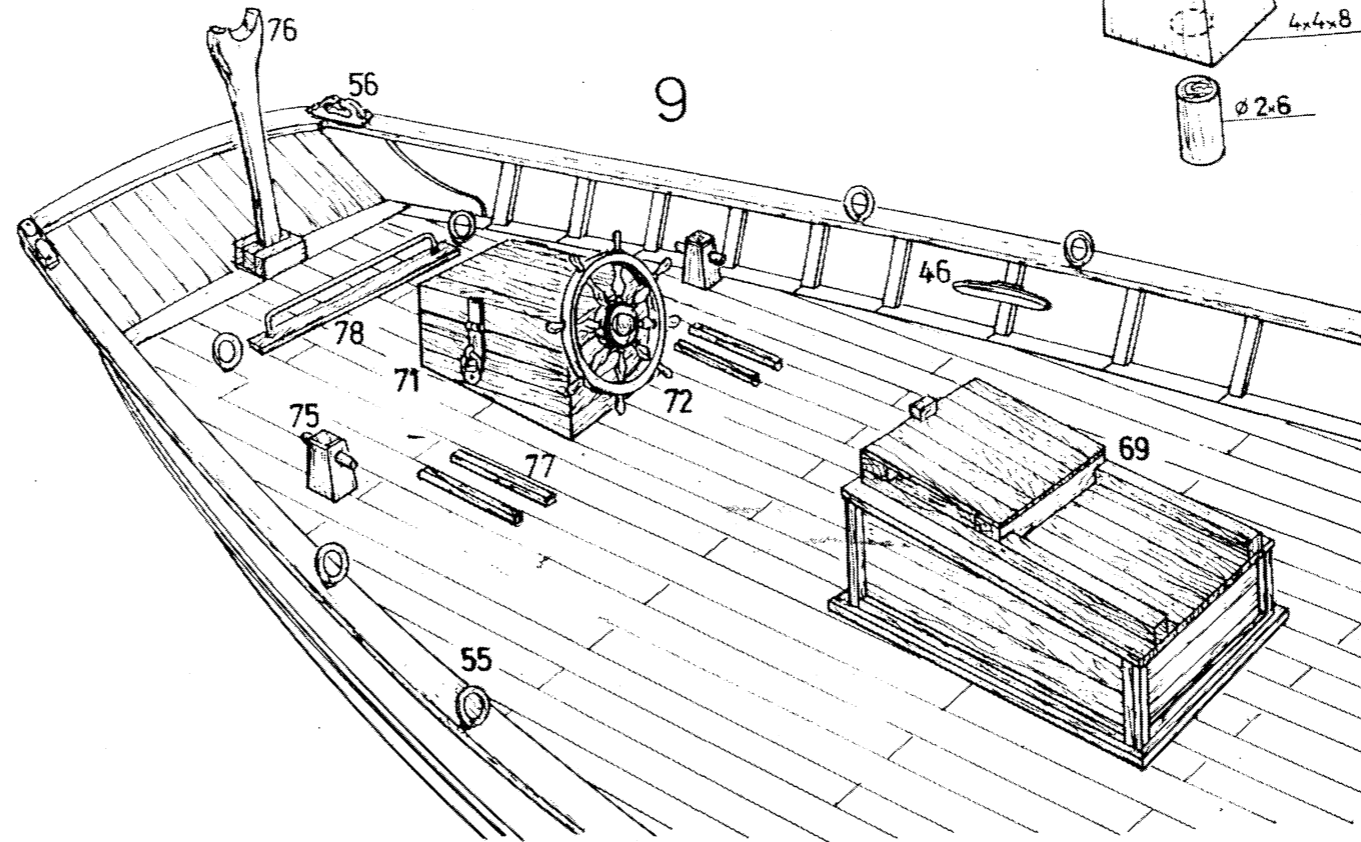
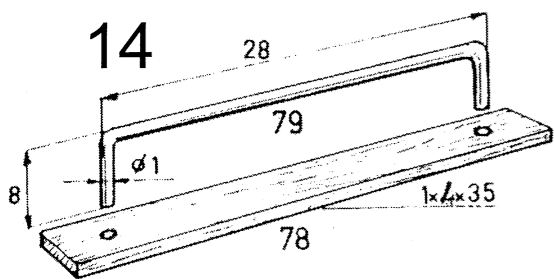
MV43 Puritan - plan 3
Designer: Luigi Volonte



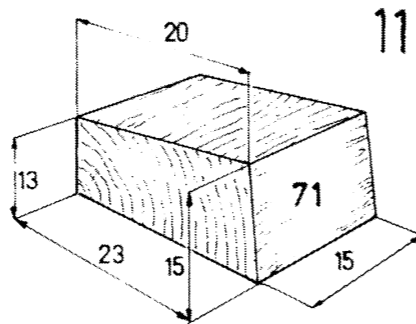
8



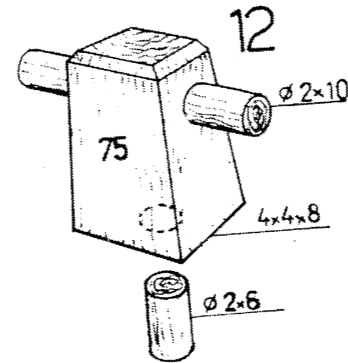
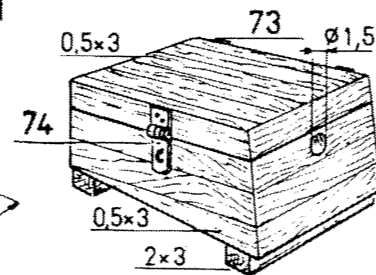
13



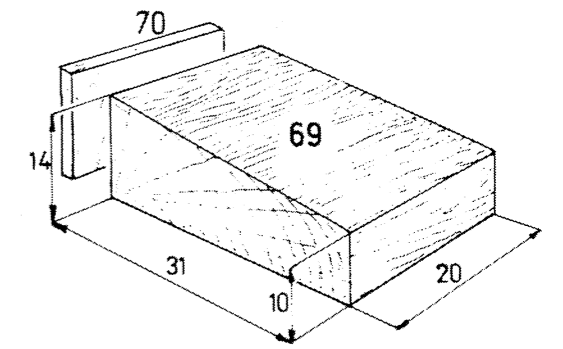
9



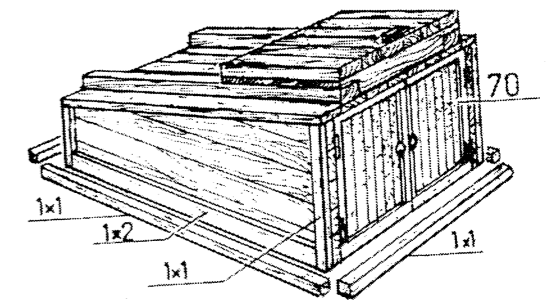
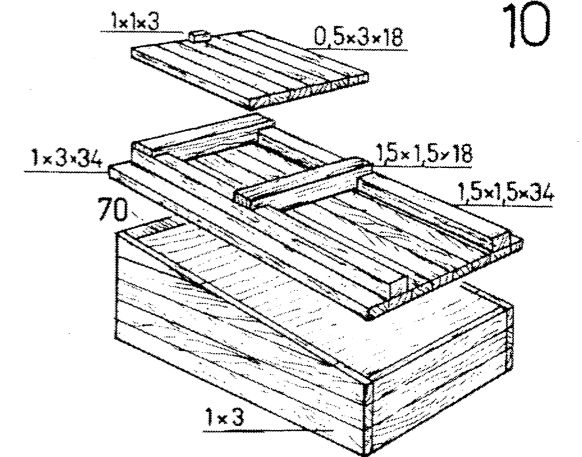
11



12



10



MV43 Puritan - plan 3

Designer: Luigi Volonte

6) L'esatto posizionamento dei fori e di tutti gli elementi descritti in questa tavola va rilevato dalle viste in gandezza naturale non in prospettiva. Praticare sull'estrema prua un foro 0,7 mm. per il passaggio del bompresso e, sui fianchi, 2 fori ovali nei quali vanno incastrati gli occhi di cubia 37. Preparare le cavigliere 38 ricavate da listello 2x4 con tanti fori 0 1.5 per le caviglie, incollarle contro la murata, a contatto col bordo inferiore del corrimano. Incollare l'attacco 39 per i buttafuori i quali, per evitare rotture, vanno montati a scafo ultimato (fig. 1); incollare l'attacco 40 sulla prua e gli attacchi 41 sui fianchi. Praticare delle piccole tacche sul bordo del corrimano e incollare le lande 42 (fig. 2). Infilare le cerniere 43 sull'astina 44 quindi incastrare l'astina nella cava sul timone 45, bloccarla chiudendo leggermente e incollando i bordi della cava. Presentare il timone contro la chiglia e segnare esattamente la posizione delle cerniere, praticare sulla chiglia gli incastri nei quali vanno incollate le cerniere; queste sono leggermente abbondanti in larghezza in modo da poterle aggiustare e portarle a filo della superficie dello scafo (fig. 3).

7) Il modello può essere lasciato col fasciame a vista, in questo caso è sufficiente, dopo un'accurata finitura, verniciare di rosso scuro il timone e la deriva, poi spruzzare tutto lo scafo e la coperta con alcune mani di vernice trasparente lucida. Se il modello va verniciato procedere come segue: a) applicare a pennello su tutta la superfic del fasciame una mano di vernice turapori; b) stendere col pennello un paio di mani di stucco nitro molto diluito, intervenendo dove necessario, con stucco denso applicato a spatola; c) levigare con fogli di carta abrasiva grana 400 e 600 sempre abbondantemente bagnata, ritoccando eventualmente con altre stuccature fino ad ottenere una superficie dura e perfettamente liscia; d) tracciare la linea di galleggiamento rilevando dalla tavola A le distanze a prua e a poppa, tra il bordo dello scafo e la linea di galleggiamento, riportare le misure sul modello, appoggiare lo scafo capovolto su 2 blocchetti di legno di diverso spessore posti su un tavolo in modo che i punti segnati sullo scafo vengano a trovarsi alla stessa distanza rispetto al piano del tavolo. Con un elastico fissare rigidamente su una squadretta una matita con la punta allineata con la tracciatura, far scorrere la squadretta intorno allo scafo così da disegnare la linea di galleggiamento (fig. 4); e) isolare la parte superiore dello scafo applicando una striscia di carta adesiva (del tipo usato dai verniciatori), lungo la linea di galleggiamento, verniciare con diverse mani di vernice nitro rosso scuro tutta l'opera viva compreso il timone: i migliori risultati si ottengono usando bombolette spray; f) isolare la fascia tra la linea di galleggiamento e l'incintone 32 compreso, verniciare di nero la fasciale lo specchio di poppa; g) verniciare di bianco la fascia tra l'incintone e il corrimano oltre a tutta la parte interna della murata comprese le cavigliere, escluso ovviamente il corrimano; h) spruzzare l'intero scafo compresa la coperta con un leggero strato di vernice trasparente semilucida. E' stata suggerita una finitura con vernici alla nitro, più facili da applicare, visto che il modello non dovrà rimanere in acqua per lunghi periodi, altrimenti sarebbe meglio usare stucco e vernici sintetiche o poliesteri, più elastiche e meno soggette a incrinature.

8) Montare tutte le galloccie 46 - 10 in totale - sulle murate. Sovrastrutture di prua (fig. 5). Verniciare di bianco il fermo 47 del bompresso, forare 0 1.5 la coperta e incollare in posizione. Montare l'argano 47, verniciare di bianco le spallette e incollare sulla coperta; il boccaporto è formato dai listelli 49 e 50 incollati ai bordi dell'apertura sulla coperta, la copertura, asportabile, è formata dal rettangolo di compensato 51 rivestito coi listelli 52 verniciati di bianco e completata dall'anello 53 fissato con un pezzetto di filo di ottone (fig. 6). Incollare il piede d'albero 54 e tutti gli attacchi 55 - 7 in totale - incollare i passacavi 56 e l'attacco 57 dello straglio sul corrimano. Legare l'ancora 58; il cavo 59 è legato all'anello dell'ancora, passa sopra la murata e ritorna sulla coperta attraverso l'occhio di cubia, si avvolge sul rullo dell'argano e termina arrotolato sulla coperta.

9) Sovrastrutture centro coperta (fig. 7). Montare gli attacchi 55 - 7 in totale, preparare a parte l'osteriggio formato dal blocchetto 60, dai listelli di rivestimento e dalle finestrine 61 (fig. 8) Le finestrine hanno il telaio di metallo, da verniciare color noce, sul quale sono montate le traversine 62 ricavate dal tondino di ottone; incastrare nel telaio i vetri 63 ritagliati da un foglietto di plastica. Incollare l'osteriggio sulla coperta contornato alla base dal listello 64. Con lo stesso procedimento preparare l'osteriggio a 6 finestrine costruito intorno al blocchetto 65, su questo però vanno montati gli attacchi 55 e legati i ganci di accosto 66. NOTA: se si tratta di un modello navigante l'osteriggio 65 va incollato sulla coperta in un secondo tempo. Montare, verniciare e incollare l'argano 67, su questo è avvolto il cavo 68 un capo del quale scende sotto coperta attraverso una apposita apertura.

10) Sovrastrutture di poppa (fig. 9). Montare gli attacchi 55 - 6 in totale - e i passacavi 56; preparare e incollare sulla coperta il tambucio 69 completo della porta 70 (fig. 10); il cassone 71 con la ruota timone 72, le cerniere 73 e il chiavistello 74 (fig. 11). Preparare e incollare in posizione i bittoni 75 (fig. 12), l'appoggio 76 per la randa, i listelli 77 e il listello 78, su questo vanno praticati 2 fori nei quali va incollata la guida ricavata da tondino di ottone 1mm (fig. 14).

6) The exact position of the holes and of all the elements described in this table is to be taken from the views in real size, not in perspective. Make on the bow a 7 mm. dia. hole for the bowsprit and 2 oval holes on the sides, where the hawse holes 37 shall be fitted in. Prepare the belaying-pin racks 38, made out of a strip 2x4 with many holes 0 1.5 for the belaying-pins, glue them against the bulwark, in touch with the lower edge of the handrail. Glue the connection 39 for the outriggers: in order to avoid breakages, they must be assembled when the hull is finished (fig. 1); glue the connection 40 on the bow and the connections 41 on the sides. Make some small slots on the handrail edge and glue the chain-plates 42 (fig. 2). Insert the hinges 43 in the rod 44 and fit it into the rudder 45, hold it in position closing slightly and glueing the edges. Lean the rudder against the keel and mark exactly the position of the hinges, make on the keel some grooves where the hinges must be glued; these are slightly large so as to be adjusted and taken at the hull surface edge (fig. 3).

7) The model can be left with the planking at sight, in this case, after a careful finishing off, paint dark red the rudder and the floating keel, then spray the whole hull and the deck with some coats of transparent glossy varnish. If the model has to be painted, go on as follows: a) with a brush, lay a coat of sealer on the whole plan king surface; b) lay a pair of coats of very thin nitro putty, adding, where it is necessary, a thick putty applied with a spatte; c) rub down with sheets of wet sandpaper (grain 400 and 600), retouching again with putty, if that is the case, till you obtain a hard and perfectly smooth surface;d)trace the water line taking from the table A the distances at stem and stern, between the edge of the hull and the water line, transfer the sizes on the model, lean the hull upside down on 2 wooden blocks of different thickness placed on a board so that the points marked on the hull are at the same distance compared with the table surface. With a rubber band fix stiffly a pencil on a square, with the tip aligned with the marking, make the square slide around the hull so as to draw the water line (fig. 4); e) cover the upper part of the hull applying a strip of adhesive paper (of the type used by the painters), along the water line, paint the bottom including the rudder, with various coats of dark red nitro varnish: the best results are obtained using aerosol bombs; f) isolate the band between the water line and the sheerstrake 32, paint black the band and the transom; g) paint white the band between the sheerstrake and the handrail, besides the whole bulwark including the belaying-pin racks, of course with the exception of the handrail; h) spray the whole hull including the deck with a thin layer of semiglossy transparent varnish. It is advisable to finish off with nitro varnishes, as these are more easily applied, because the model must not stay in water long, otherwise it would be better to use putty and synthetic or polyester resins, more resilient and less subject to cracks.

8) Assemble all the cleats 46 - 10 in all - onto the bulwarks. Bow superstructures (fig. 5). Paint white the stop 47 of the bowsprit, bore the deck (0 1.5) and glue in position. Assemble the windlass 47, paint the parapets white and glue onto the deck; the hatchway consists of the strips 49 and 50 glued around the opening on the deck.

The covering, that can be removed, consists of the plywood rectangle 51 sheathed with the strips 52 painted white and complete with the ring 53 fixed with a piece of brass wire (fig. 6). Glue the mast-heel 54 and all the connections 55 - 7 in all - glue the parts 56 and the connection 57 of the stay on the handrail. Tie the anchor 58; the rope 59 is tied to the anchor-ring, it goes above the bulwark and comes back on the deck through the hawsee-hole, it turns around the windlass roller and ends on the deck.

9) Half-deck superstructures (fig. 7). Assemble the connections 55 - 7 in all , prepare separately the skylight consisting in the block 60, in the sheathing strips and in the windows 61 (fig. 8). The windows have a metal frame, to be painted walnut colour, on which are assembled the cross-bars 62 made out of brass rod; fit into the frame the glasses 63 cut out of a plastic sheet. Glue the skylight onto the deck surrounded at the base by the strips 64. Prepare with the same procedure the sky-light with 6 small windows built around the block 65, on it are assembled the connections 55 and the hooks 66. NOTE: In case of a sailing model the sky-light 65 must be glued later onto the deck. Assemble, paint and glue the windlass 67, around which is wrapped the rope 68, one of its ends goes down lowerdeck through a special opening.

10) Stern superstructures (fig. 9). Assemble the connections 55 - 6 in all - and the parts 56; prepare and glue onto the deck the companion-way 69 with the door 70 (fig. 10); the coffer 71 with the steering-wheel 72, the hinges 73 and the door latch 74 (fig. 11). Prepare and glue in position the bits 75 (fig. 12), the spanker support 76, the strips 77 and the strip 78, on it make 2 holes in which the guide made out of brass dowel 1 mm. is to be glued (fig. 14).



6) Die richtige Stellung der Löcher und von allen Elementen, die in dieser Tafel beschrieben werden, ist auf den Ansichten in natürlicher Grosse abgebildet. Am Vorschiff ein Loch 0 7 mm. für den Lauf des Bugspriets und, auf die Seiten, 2 Eierförmige Löcher machen, in die man die Stücke 37 einstecken muss. Die Nagelbänke 38 bereiten, die aus Leistenstücken 2x4 mit vielen Löchern 0 1,5 für den Belegnägel bestehen, sie an die Bordwand kleben, genau an den Unterrand des Handlaufes. Bei vollendetem Schiffsrumpf (Bild 1) das Stück 39 für die Ausleger kleben; diese werden beim vollendetem Schiffsrumpf eingesetzt, um Brüche zu vermeiden (Bild 1); die Verbindung 40 auf das Vorschiff und die Verbindungen 41 auf die Seiten kleben. Kleine Zeichen auf den Rand des Handlaufes machen und die Püttingeisen 42 kleben (Bild 2). In die Stange 44 die Scharniere 43 stecken, dann die Stange in den bestimmten Raum auf dem Steuer 45 stecken, sie ganz gut festhalten. Das Steuer an den Kiel legen und genau die Stellung der Scharniere bestimmen, auf den Kiel die Einschnitte machen in die die Scharniere müssen geklebt werden; sie sind ein wenig breiter, so dass man sie aber ausgleichen und genau an den Rand der Fläche des Schiffsrumpf legen kann (Bild 3).

7) Man kann das Modell mit sichtlicher Beplankung lassen, auf diesem Fall ist est ausreichend, Steuer und Flossenkiel nach einem sorgfältigem Schmirgeln dunkelrot zu lackieren, dass den ganzen Schiffsrumpf und das Deck mit durchsichtigem glänzendem Lack zu spritzen. Wenn das Modell muss aber lackiert werden, wie folgt arbeiten: a) mit einem Pinsel, die ganze Fläche der Beplankung mit Porenfüllerlack anstreichen; b) mit dem Pinsel sehr verdünntem Nitrokit anstreichen und wo es notwendig ist, mit dem Spatel dicken Kit legen; c) mit 400/600 grossem Glaspapier (immer ganz nass) alles polieren, die ganze Fläche mit anderen eventuellen Kitstücken vollenden, bis sie ganz glatt wird; d) nach dem Abstand am Heck und am Vorschiff auf der Tafel A, die Wasserlinie zeichnen; auf das Modell, den Mass zwischen dem Rand des Schiffsrumpfes und der Wasserlinie bestimmen, das umgekehrte Schiffsrumpf auf 2 Holzblöcke aus verschiedener Dicke legen, die auf einem Tisch gelegt sind, so dass die auf dem Schiffsrumpf gezeichneten Punkte in derselbem Abstand sind in Bezug auf die Fläche des Tisches selbst. Mit einem Gummiband, einen Bleistift auf einen Winkel"gut fixieren (die Spitze des Bleistiftes soll in die Zeichnung eingereiht sein); den Winkel um den Schiffsrumpf gehen lassen, um die Wasserlinie zu zeigen (Bild 4); e) mit einer Streife Klebpapier, den Oberteil des Schiffsrumpfes isolieren und die Wasserlinie entlang, mit dunkeirotem Nitrolack, das lebende Werk und das Steuer lackieren; die besten Erfolge bekommt man durch den Gebrauch von Spraysprühdosen; f) die Streife zwischen der Wasserlinie und dem Bergholz 32 isolieren, Streife und Heckspiegel schwarz lackieren; g) die Streife zwischen dem Stück 32 und dem Handlauf, so wie auf die ganze Innenseite der Bordwand weiss lackieren; h) den ganzen Schiffsrumpf und das Deck mit einer dünnen Schicht durchsichtlichen halbgläänzenden Lack spritzen. Gut zu gebrauchen, sind die Nitrolacke (auch leichter zu spritzen), die für ein Modell geeignet sind, das nicht lange im Wasser bleiben muss. Im Gegenteil wäre es besser Kitt und synthetische Lacke oder Polyester zu gebrauchen.

8) Die Klampen 46 (10 insgesamt) auf die Bordwände setzen. Aufbauten am Vorschiff (Bild 5) Das Stück 47 des Bugspriets weiss lackieren, das Deck 1,50 löchern und in richtiger Stellung kleben. Das Spill 47 setzen, die Relinge weiss lackieren und auf das Deck kleben; die Luke besteht aus den Leisten 49 und 50, die am Rand der Öffnung auf dem Deck eingeklebt sind; die Deckung besteht aus einem Sperrholzrechteck 51, der mit weiss lackierten Leisten 52 bedeckt ist; sie hat auch einen mit einem Stück Messingfaden befestigten Ring (Bild 6). Den Mastfuss 54 und alle Verbindungen 55 - insgesamt 7 - die Verholklampen 56 und das Stück 57 auf den Handlauf kleben. Den Anker 58 binden; der Kabel 59 ist mit dem Ring des Ankers gebunden, er läuft über die Bordwand und durch die Klüse, geht er auf das Deck wieder, er wickelt sich um die Rolle der Winde und endet auf dem Deck.

9) Aufbau Innendeck (Bild 7). Die Verbindungen 55-7 ingesamt - setzen, das Oberlicht bereiten, das aus dem Block 60, den Leisten der Beplankung und den Fensterchen 61 besteht (Bild 8). Die Fensterchen haben einen Rahmen aus Metall (Nussfarb lackieren); darauf muss man die Stücke 62 setzen, die aus Rundmessing bestehen; in den Rahmen die Gläser 63 setzen, die aus Plastikpapier sind. Das Oberlicht mit der Leiste 64 auf das Deck kleben. Für das Oberlicht mit 6 Fensterchen um dem Block 65 dasselbe machen, darauf die Verbindungen 55 und die Haken 66 setzen.

MERKE: Wenn es um ein bewegliches Modell handelt, wird das Oberlicht 65 auf das Deck in einem zweiten Augenblick geklebt. Die Luke 69 mit der Tür 70 bereiten und auf das Deck kleben (Bild 10); für das Stück 71 mit dem Steuerrad 72, die Scharniere 73 und die Klinke 74 (Bild 11) dasselbe machen. Die Poller 75 (Bild 12), die Stütze 76, die Leisten 77 und 78 bereiten und in richtiger Stellung kleben; auf die Leiste 78 muss man 2 Löcher machen und drinnen muss man die Schiene aus Rundmessing 1 kleben (Bild 14).

6) La position exacte des trous et de tous les éléments décrits dans cette table doit être relevée des vues grandeur nature, pas en perspective. Pratiquer sur l'extrémité de la proue un trou 0 7 mm. pour le passage du beaupré et, sur les flancs, 2 trous ovales, où seront encastrés les écubiers 37. Préparer les râteliers de manoeuvre 38 tirés de latte 2x4 avec plusieurs trous 0 1.5 pour les cabillots, les coller contre la muraille, au contact du bord inférieur de la main-courante. Coller l'attache 39 pour les bouts-dehors qui, pour éviter toute rupture, seront montés lorsque la coque est achevée (fig. 1); coller l'attache 40 sur la proue et les attaches 41 sur les flancs. Pratiquer de petites entailles sur le bord de la main-courante et coller les ferrures 42 (fig. 2). Introduire les charnières 43 sur la tige 44, ensuite encastrer la tige dans le gouvernail 45, la bloquer en serrant légèrement et en collant les bords de l'encoche. Appuyer le gouvernail contre la quille et marquer exactement la position des charnières, pratiquer sur la quille les entailles ou seront collées les charnières; celles-ci sont légèrement abondantes en largeur de façon à pouvoir les ajuster et les porter au fil de la surface de la coque (fig. 3).

7) Le modèle peut être laissé avec le bordé à vue, en ce cas il suffit, après un finissage soigneux, de peindre en rouge sombre le gouvernail et la dérive, ensuite peindre toute la coque et le pont avec plusieurs couches de vernis transparent brillant. Si le modèle doit être peint, il faut procéder comme suit: a) appliquer au pinceau sur toute la surface du bordé une couche de vernis bouche-trou; b) étendre au pinceau une paire de couches de stuc nitro très dilué, en appliquant du stuc dense à la spatule où il est nécessaire; c) polir avec du papier de verre grain 400 et 600 toujours bien mouillé, en retouchant encore éventuellement jusqu'à obtenir une surface dure et parfaitement lisse; d) tracer la ligne de flottaison en relevant de la table A les distances à proue et à poupe, entre le bord de la coque et la ligne de flottaison, reporter les mesures sur le modèle, appuyer la coque retournée sur 2 blocs de bois d'épaisseur différente placés sur une table de façon que les points marqués sur la coque se trouvent à la même distance par rapport à la surface de la table. Avec un élastique fixer rigidement sur uné équerre un crayon avec la pointe alignée au traçage; faire glisser l'équerre autour de la coque de façon à dessiner la ligne de flottaison (fig. 4); e) isoler la partie supérieure de la coque en appliquant une bande de papier adhésif (du type employé par les vernisseurs) le long de la ligne de flottaison, peindre avec plusieurs couches de peinture nitro rouge sombre toutes les oeuvres vives y compris le gouvernail: les résultats meilleurs s'obtiennent avec des bombes aérosols; f) isoler la bande entre la ligne de flottaison et la préceinte 32, peindre en noir la bande et le miroir de poupe; g) peindre en blanc la bande entre la préceinte et la main courante outre à toute la partie intérieure de la muraille y compris les râteliers de manoeuvre, à l'exclusion de la main-courante; h) peindre l'intérieur de la coque y compris le pont avec une couche de vernis transparent semi-luisant. Nous conseillons une peinture avec des vernis à la nitro, plus faciles à appliquer, vu que le modèle ne devra pas rester dans l'eau pendant longtemps, au cas contraire il serait mieux d'employer du stuc et des vernis synthétiques au polyester, plus élastiques et moins susceptibles de fêlures.

8) Monter tous les taquets 46 - 10 au total - sur les murailles. Superstructures de proue (fig. 5). Peindre en blanc l'arrêt 47 du beaupré, percer 0 1.5 le pont et coller en position. Monter le cabestan 47, peindre en blanc les parapets et coller sur le pont; l'écoutille est formée de lattes 49 et 50, collées aux bords de l'ouverture du pont; la couverture, qui peut être emportée, est formée du rectangle de contreplaqué 51 doublé des lattes 52 peintes en blanc et complété de l'anneau 53 fixé avec une pièce de fil d'archal (fig. 6). Coller le pied de mât 54 et tous les attaches 55-7 au total - coller le chaumard 56 et l'attache 57 de l'étau sur la main courante. Lier l'ancre 58; le câble 59 est lié à l'anneau de l'ancre, passe au-dessus de la muraille et revient sur le pont à travers l'écubier, s'enroule sur le rouleau du cabestan et se termine enroulé sur le pont.

9) Superstructures centre pont (fig. 7). Monter les attaches 55 - 7 au total - préparer à part la claire-voie formée du bloc 60, des lattes de doublage et des fenêtres 61 (fig. 8). Les fenêtres ont le châssis en métal, qui devra être peint couleur noix, sur lequel sont montées les parties 62 tirées de baguette en laiton; encastrer dans le châssis les vitres 63 coupées d'une feuille de plastique. Coller la claire-voie sur le pont entourée à la base de la latte 64. Avec le même procédé préparer la claire-voie à 6 fenêtres construite autour du bloc 65, sur celui-ci sont montées les attaches 55 et liées les gaffes 66. NOTE: s'il s'agit d'un modèle navigant la claire-voie devra être ensuite collée sur le pont. Monter, peindre et coller le cabestan 67, sur celui-ci est enroulé le câble 68, dont un bout descend sous le pont à travers une ouverture spéciale

10) Superstructures de poupe (fig. 9). Monter les attaches 55 - 6 au total - et les chaumards 56; préparer et coller sur le pont le capot 69 complet de la porte 70 (fig. 10); le coffre 71 avec la roue du gouvernail 72, les charnières 73 et le verrou 74 (fig. 11). Préparer et coller en position les bittons 75 (fig. 12), l'appui 76 pour la rande, les lattes 77 et la latte 78; pratiquer sur celle-ci 2 trous dans lesquels il faut coller le guide tiré de baguette en laiton 1mm (fig. 14).

MV43 Puritan - plan 3

Designer: Luigi Volonte